

Trópos

Rivista di ermeneutica e critica filosofica

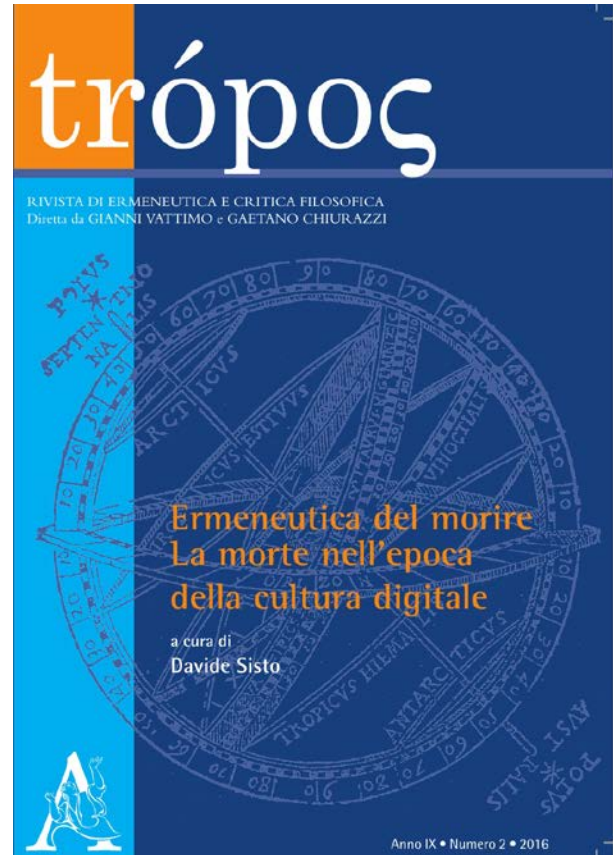
Diretta da Gianni Vattimo e Gaetano Chiurazzi

Trópos – Anno IX, numero 2 (2016)

**Ermeneutica del morire.
La morte nell'epoca della cultura digitale**

A cura di Davide Sisto

Il fascicolo affronta i cambiamenti che la cultura digitale e il post-umano hanno apportato alla nostra esperienza della morte e dell'immortalità. Da una parte, si sofferma sul paradosso che concerne il morto, vale a dire l'incarnazione della presenza di un assente, in riferimento alla fotografia, alla Digital Death e alla figura metaforica dello zombie. Da un'altra, invece, si concentra sulle conseguenze sociali delle teorie immortaliste del transumanesimo e delle trasformazioni del "memento mori" all'interno del conflitto attuale tra culture differenti. L'obiettivo è un'ermeneutica del morire, capace di offrire ai Death Studies un contributo rilevante per comprendere come la nostra società stia mutando.



Introduzione. Perché occorre un'ermeneutica del morire
Davide Sisto

Ermeneutica del morire. La morte nell'epoca della cultura digitale

T. Macho, *Immagini e morte. Il tempo della fotografia* • D. Sisto, *Digital Death. Come si narra la morte con l'avvento del web* • M. Hauskeller, *Killing Death/Sharing Life* • G.O. Longo, *Morte e immortalità nell'epoca del post-umano* • I. Testoni, *Etica del "memento mori" tra rappresentazioni ontologiche della morte, terrore e terrorismo* • A. Lucci, *Metafore della non-morte. Riflessioni culturologiche sul potenziale metaforico della figura dello zombie*

Saggi

K. Sabolius, *Imagination and Mediation. Is There a Unity Beyond Synthesis?* • A. De Cesaris, *L'opera d'arte dell'anima. Corpo, tecnica e medialità nell'Antropologia di Hegel*

<http://www.aracneeditrice.it>
e-mail: tropos.filosofia@unito.it

euro 15,00